



## MUNICIPIO

Lugano, 19 agosto 2015/vg  
centro inf.: 101.0 / 260.0

ris. mun.: 13/08/2015

**Posta A**

Onorevoli Signori  
. Raoul Ghisletta  
. Martino Rossi

**rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione no. 448 - "A che punto è la realizzazione delle misure di accompagnamento collegate con la Galleria Vedeggio-Cassarate?"

Onorevole Signor Ghisletta,  
Onorevole Signor Rossi,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 23 luglio 2012, Vi comunichiamo quanto segue, formulando dapprima la seguente premessa.

Al fine di elaborare delle risposte esaustive sotto tutti gli aspetti, abbiamo atteso i risultati del monitoraggio finale degli effetti della galleria Vedeggio-Cassarate e del Piano della Viabilità del Polo (fase A), commissionato dal Dipartimento del Territorio del Cantone allo scopo di rilevare le principali modifiche concernenti i volumi di traffico e i tempi di percorrenza del trasporto individuale motorizzato e del trasporto pubblico. Il monitoraggio è consultabile al seguente link:

<http://www.lugano.ch/ambiente-territorio/Piano-di-Viabilita-del-Polo-Luganese/rapporto-conclusione-fase-a-monitoraggio.html> .

- 1. Se intende attivarsi per trasmettere ai consiglieri comunali di Lugano il rapporto completo sulla realizzazione delle misure d'accompagnamento, che il Cantone farà all'indirizzo della Confederazione, o perlomeno una sintesi che indichi lo stato di realizzazione delle misure A e il calendario di quelle di tipo B e C.*

Le misure complementari per la mobilità individuale e per il trasporto pubblico attuate contemporaneamente all'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate (misure di priorità A) sono le seguenti:

- . adeguamento della Via Ciani con adattamento delle corsie e degli incroci in funzione della nuova situazione di traffico (misura no. 1);
- . adeguamento della Via Trevano con adattamento delle corsie e degli incroci in funzione della nuova situazione di traffico (misura no. 3);
- . adeguamento della Via Ceresio e della Via delle Scuole con adattamento delle corsie e degli incroci in funzione della nuova situazione di traffico (misura no. 4);
- . interventi puntuali in altre tratte e incroci della rete stradale principali in funzione della nuova viabilità (misura no. 13);
- . incrocio Cossio: sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio tra le strade Sonvico - Cornaredo e Sonvico - Davesco - Pregassona (misura no. 14);
- . adeguamento della fermata Lugano Centro (misura no. 17);
- . realizzazione/modifica di fermate del trasporto pubblico regionale (misura no. 18);
- . realizzazione/modifica di fermate del trasporto pubblico urbano (misura no. 19);

- . realizzazione di nuovi semafori, modifica di incroci e impianti semaforici esistenti e realizzazione della nuova centrale semaforica, riprogrammazione degli impianti (misura no. 22);
- . modifica della segnaletica stradale orizzontale, verticale di prescrizione e verticale informativa (misura no. 23);
- . realizzazione di tratti di corsia ciclabile e semafori per biciclette;
- . sistema telematico di guida ai posteggi (misura no. 24);
- . sistema di informazione e gestione dell'esercizio dei trasporti pubblici (SIGE, misura no. 26);
- . istituzione di un organismo di gestione della mobilità sovra comunale (UGM, misura no. 27);
- . riorganizzazione delle linee di trasporto pubblico regionale e urbano con potenziamento dell'offerta e aumento delle prestazioni (OTPLu2, misura no. 28);
- . riduzione dei posteggi pubblici gratuiti di lunga durata tramite eliminazione o regolamentazione più restrittiva (misura no. 29);
- . adeguamento delle tariffe dei posteggi e maggior controllo del rispetto della regolamentazione (durata) (misura no. 30);
- . accompagnamento della messa in atto del PVP mediante informazione e promozione rivolte agli utenti della mobilità (misura no. 31).

Tutti gli interventi, suddivisi sulle tre categorie di priorità (A, B e C) sono elencati nel rapporto finale (PVP fase A) della Direzione Generale di Progetto alla Delegazione delle Autorità, approvato il 16 dicembre 2014.

2. *Di indicare quale è l'evoluzione del numero di veicoli dal 2000 ad oggi che circolano in Città e nel Polo.*

Il PVP ha definito 15 porte di accesso alla città, che costituiscono una sorta di cordone intorno all'area urbana.

Dal confronto tra la situazione del traffico feriale medio eseguito nell'ambito del monitoraggio, si osserva che il volume di traffico sul cordone è rimasto complessivamente stabile, passando da 230'117 veicoli/giorno nell'ottobre 2011 a 231'941 veicoli al giorno nell'ottobre 2013 (anche nelle ore di punta non si notano cambiamenti significativi).

Secondo i risultati che mostrano le modifiche dei volumi di traffico delle stazioni di conteggio principali, il traffico in entrata/uscita da nord si è notevolmente ridotto, in particolare sulle rampe autostradali a Povrò (-25%) ma anche a Vezia (-14%) e alla Crespera (-15%).

Il traffico si è spostato sulla direttrice nord/est (sul cosiddetto tridente "Via Trevano - Via Ceresio - Via Ciani"), su cui si innesta la galleria Vedeggio – Cassarate con i suoi 28'000 veicoli/giorno. Questa direttrice nell'ottobre 2013 assorbiva quasi un quarto del traffico veicolare in entrata / uscita dal polo.

La zona nord della città (Vezia, Massagno, Besso) è quella che ha goduto dei cali di traffico più diffusi. Le riduzioni di traffico su questa parte del cordone si ripercuote positivamente sulle strade in Città.

La Via San Gottardo a Massagno ha fatto registrare una massiccia diminuzione di oltre 10'000 veicoli al giorno, passando da 30'875 a 20'812 (-33%). Ma vi sono state riduzioni anche in Via Selva, in Via San Gottardo a Lugano e in Via Torricelli. In Via Besso la diminuzione è stata del 12%: il traffico feriale medio di ottobre 2013 era di 17'780 veicoli al giorno.

In particolare sono stati sgravati gli accessi attuali a nord della Città (es. Vezia, Massagno, Besso) e il Lungolago.

3. *Di indicare l'evoluzione dell'inquinamento causato dal traffico in Città e nel Polo dal 2000 ad oggi.*

Per quel che riguarda l'evoluzione dell'inquinamento causato dal traffico, ci si basa sulla qualità dell'aria in Ticino, la cui situazione è esposta nel rapporto che annualmente viene redatto dal Cantone. Si ricorda a tal proposito che le competenze in materia sono prevalentemente federali e cantonali.

La rete cantonale utilizzata quale strumento di verifica della qualità dell'aria ticinese prevede una stazione di misura a Pregassona. Mentre a Lugano vi è una stazione di misura gestita dall'Ufficio Federale dell'Ambiente.

Nell'ambito della realizzazione della galleria Vedeggio-Cassarate sono stati allestiti due punti di controllo, a Pregassona e Vezia, per monitorare i PM10 e gli ossidi di azoto, nell'ambito delle verifiche dei cambiamenti dei regimi di traffico e delle misure fiancheggiatrici previste nel Piano di risanamento dell'aria del Luganese (PRAL), piano operativo adottato nel 2002 dal Consiglio di Stato nell'ambito dell'allestimento e della messa in opera del PTL, che traduce in provvedimenti concreti le misure che mirano a ridurre le emissioni del traffico motorizzato, migliorando la situazione ambientale e quindi la qualità di vita in tutto l'agglomerato di Lugano.

In generale, in Ticino, si osserva un trend positivo: la qualità dell'aria del Cantone (e del Luganese), negli ultimi 20 anni, ha infatti registrato costanti progressi con riduzioni più o meno marcate delle immissioni dei principali inquinanti, anche per inquinanti problematici quali le polveri sottili e gli ossidi di azoto.

Dal 2007, è stato attivato un sistema di monitoraggio dei diversi piani di risanamento dell'aria, sia a livello cantonale che regionale. I relativi rapporti di controlling sono pubblicati sul sito [www.ti.ch/aria](http://www.ti.ch/aria).

Tutti i dati relativi ai vari inquinanti (valori semiorari, giornalieri, mensili e annuali) sono consultabili e scaricabili dal sito [www.ti.ch/oasi](http://www.ti.ch/oasi).

4. *Di indicare l'evoluzione del numero di posteggi a Lugano e nel Polo, suddivisi nelle varie categorie (pubblici, privati, per pendolari, ecc.).*

A partire dal 1992, preso atto degli indirizzi operativi del PTL, l'Esecutivo ha adottato una serie di misure per la gestione dei posteggi pubblici, volta a ridurre quelli attrattivi per pendolari e di conseguenza il traffico indotto.

Il Consiglio Comunale ha ratificato tale impostazione con l'approvazione del MMN. 6308 del 14 maggio 2003 riguardante l'impostazione generale del Piano dei posteggi del Polo (PPP).

Come indicato nel Piano d'azione della Città, dal 2006 al 31 dicembre 2011, i posteggi eliminati e trasformati sono complessivamente 648. In seguito, e sino ad oggi, sono stati eliminati ulteriori posteggi per un totale di ca. 800 posteggi eliminati nell'area centrale della Città, ossia quell'area censita regolarmente ogni anno.

Da sempre la Città sostiene la necessità di poter disporre di un numero sufficiente di posteggi per i residenti, rispettivamente per i visitatori, i turisti, o per chi accede alla Città per scopi commerciali, per favorire il mantenimento e il nuovo insediamento di attività interessanti dal profilo economico.

Per contro va scoraggiato il posteggio ai pendolari all'interno dell'agglomerato attraverso una gestione dei posteggi pubblici e predisponendo per le loro necessità posteggi periferici (P&R), misure in gran parte già messe in atto e finanziate dalla Città.

Il PVP prevedeva infatti la realizzazione di un capace sistema di posteggi periferici di interscambio e il potenziamento delle linee di trasporto pubblico urbano (concomitante con la messa in esercizio della galleria) e regionale.

5. *Avendo notato che su alcuni tratti stradali (per esempio, in Via Balestra e in Via Bozzoreda/Via della Posta) dal 22 luglio sono state eliminate le corsie riservate ai bus e che alcune linee di bus che prima disponevano di corsie riservate ora ne sono prive (es. la nuova linea 2 TPL Castagnola-Centro-Paradiso, ex linea 1 TPL, che prima disponeva di una corsia riservata in Via Balestra, dal fiume Cassarate fino all'incrocio con Via Pioda/Via Maderno e prima ancora fino all'incrocio con Viale Francini/Via Pretorio, ed e ora deve percorrere Viale Cattaneo sulla medesima corsia prevista per le automobili; es. la nuova linea 3 TPL Cornaredo-Viganello-Centro-Breganzona, che percorre Via Balestra):*

5.1. *Quanti metri di corsie riservate esclusivamente ai bus sono stati eliminati? Dove?*

5.2 *Il Municipio non teme un peggioramento della mobilità pubblica?*

Nell'ambito dell'introduzione della nuova viabilità all'apertura della galleria Vedeggio-Cassarate sono state realizzate sei nuove corsie bus o parte di esse per più di 1000 m. Sul territorio giurisdizionale di Lugano sono presenti ca. 6.5 km di corsie preferenziali per i bus che permettono di garantire efficienza e puntualità alle corse.

Complessivamente sono state eliminate quattro corsie o parti d'esse per ca. 750 m:

- . Via delle Scuole, tra Bozzoreda e l'incrocio Via Ciani - Via Sonvico (ca. 180 m): l'eliminazione si è resa necessaria per garantire lo spazio all'aumentata concentrazione di veicoli vista la vicinanza con la galleria. Il progetto definitivo di Via Sonvico e Via Ciani inserito nel Nuovo Quartiere di Cornaredo prevede, conformemente al Piano regolatore approvato, il riassetto completo delle strade tra l'uscita della galleria e il comparto dello stadio con la realizzazione del nodo intermodale e del P+R definitivo di Cornaredo. In questo ambito è previsto il ripristino della corsia bus ora provvisoriamente soppressa.
- . Via Balestra (ca. 400 m): con la nuova circolazione essa non è più utilizzata fra corso Elvezia e Via Maderno poiché i bus percorrono altri tragitti. Sulle restanti tratte l'eliminazione si è resa necessaria per realizzare il doppio senso di marcia e garantire così la riduzione di traffico lungo l'asse di Corso Pestalozzi con l'aumentata frequenza di bus.
- . Corso Elvezia, tra Via Buffi e Via Madonnetta in direzione nord (ca. 75 m).
- . Corso Elvezia, tra Via Balestra e Via Somaini (ca. 90 m).

In generale osserviamo che con la riorganizzazione dei trasporti pubblici del PVP, il trasporto pubblico ha fatto segnare una notevole crescita, soprattutto in ambito urbano.

I passeggeri trasportati giornalmente dalle linee urbane sono passati da 36'244 nel 2011 a 40'379 nel 2013 per una crescita dell'11.4%. Anche il totale di persone-km (pkm) ha mostrato un aumento vicino al 10% passando da 71'790 a 78'523 pkm/giorno (+9.4%). Le linee urbane hanno trasportato circa il 10% in più di passeggeri anche nell'ora di punta serale. Tra le ore 17.00 e le ore 18.00 il numero di passeggeri trasportati è salito da 3'758 a 4'107 (+9.3%) e le persone-km sono salite da 7'352 a 7'931 (+7.9%).

Ritenuto che il trasporto pubblico ha beneficiato del nuovo assetto viario con un significativo aumento di passeggeri il Municipio può dirsi soddisfatto.

6. *Di indicare se intende adottare ulteriori misure per ridurre l'inquinamento atmosferico e fonico a Lugano e per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici in Città, come prospettato dalla mozione citata all'inizio, in particolare:*
- 6.1 *es. intende adottare misure per ridurre la mobilità privata dei lavoratori pendolari presso le aziende private?*
- 6.2 *es. intende adoperarsi per completare le corsie preferenziali per i bus su Via Besso e su altri tratti importanti per la rapida circolazione dei mezzi pubblici?*
- 6.3 *es. intende adoperarsi per far rispettare i limiti di velocità su Via Besso e per riqualificare tale strada, prendendo spunto anche dal progetto di riqualifica avviato dal Cantone per Via S. Gottardo (sono le due arterie di penetrazione in Città che dovrebbero essere sgravate dalla Galleria)?*
- 6.4 *es. intende procedere all'esproprio di posteggi privati su sedimi non edificati, che sono destinati ai pendolari?*

Fra le misure promosse dalla Città in favore dell'ambiente e per incoraggiare all'utilizzo dei mezzi pubblici c'è il Piano di mobilità aziendale.

Il Municipio sostiene infatti da tempo la mobilità aziendale promuovendola presso le aziende (con più di 50 dipendenti) presenti sul territorio della Città e mettendo in atto una serie di misure a favore dei propri dipendenti, in particolare per quel che concerne i percorsi casa - lavoro / lavoro - casa con la promozione di sistemi di spostamento alternativi al trasporto individuale motorizzato, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile (ad es. abbonamento Arcobaleno aziendale, abbonamento arcobaleno settimanale in prova ai dipendenti quali nuovi potenziali clienti del trasporto pubblico).

Per quel che riguarda i posteggi privati, informiamo gli interroganti che la situazione dei posteggi su aree private non edificate, nell'area centrale della Città con Pregassona e Viganello, aggiornata al 31 maggio 2015, vede circa 1'960 posteggi di cui circa 755 già eliminati.

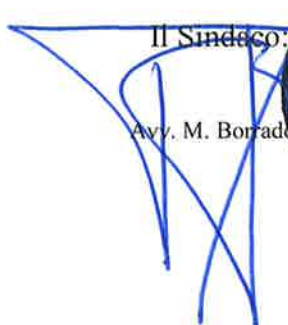
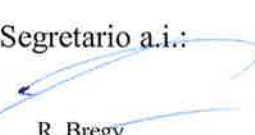
Questi posteggi sono situati su terreni generalmente con un elevato potenziale edificatorio e sono quindi destinati ad essere progressivamente sostituiti da costruzioni. In ogni caso da notare che una previsione di riduzione di posteggi su aree private non edificate andrà adattata nel tempo in funzione dell'intenzione o meno dei privati di procedere all'edificazione dei fondi, in quanto non sussistono le basi legali per imporre la loro eliminazione.


Osserviamo che per un eventuale esproprio, necessario nel caso in cui si volessero eliminare i (restanti) posteggi tutt'oggi esistenti, andrebbero considerati i costi al m2 con i valori della zona edificabile.

A titolo informativo si segnala che l'evasione della presente interrogazione ha comportato un onere lavorativo di dieci ore.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevole Signor Ghisletta e Onorevole Signor Rossi, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario a.i.: 

Avv. M. Borradori  R. Bregy

- C.p.c.:
- . Consiglio Comunale
  - . Municipio
  - . Pianificazione, ambiente e mobilità